



Informiamo con profondo dolore che il 16 giugno 2022 si è spento il nostro amato professor Angelo Bersini, un professionista bravissimo, un collega caro, un vero amico. Laureato in Filosofia del linguaggio, ha insegnato per più di dieci anni al liceo Morandi di Finale Emilia e ha trascorso periodi significativi anche ai licei Da Vinci e Righi prima di arrivare nel 2018 al Galvani, dove è stato il docente di Storia e Filosofia del corso F.

Non è facile trovare il modo giusto per ricordare Angelo, se si immagina quali potrebbero essere le sue reazioni di fronte ai discorsi che lo riguardano. Sentendo una minima parola di elogio, piegherebbe la testa e si schermirebbe con una delle sue tipiche espressioni ironiche. Nemico della retorica, dei palcoscenici e dei superlativi.

La descrizione più accurata di lui ce l'hanno donata i tanti ragazzi che hanno preso la parola, affiorando per qualche istante dal mare commosso dei suoi studenti di tutte le età che hanno partecipato alle esequie tenute il 21 giugno alla Certosa di Bologna. Se è vero che si può giudicare il valore di un individuo da ciò che lascia alle persone che l'hanno conosciuto, allora tutto quell'amore, quella grande stima, quella sincera riconoscenza per essere stato una guida, un maestro, un confidente, un orecchio sensibile a qualsiasi problema, persino un appassionato compagno di partite di calcio, hanno dichiarato con chiarezza il valore immenso del "Bers" e quanto sia stata un'esperienza preziosa averlo vicino.

Abbracciamo la moglie Bruna e tutti i suoi cari sentendoli parte di noi. Con in mente un verso che Samuel Johnson ha scritto per il poeta irlandese Oliver Goldsmith: *nullum quod tetigit non ornavit*. Ecco, non ha toccato nulla senza trasformarlo in bellezza.

Giugno 2022